

## **Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un incarico di consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia.**

### **Art. 1** natura dell'incarico

**1.** Il Servizio ricerca, musei e archivi storici dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC) - in breve il "Servizio" - intende conferire un incarico professionale di alta specializzazione come consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia, con funzioni di supporto tecnico-scientifico al coordinamento e alla gestione delle iniziative del costituendo Museo regionale etnografico storico e sociale - MESS.

**2.** Le attività di studio, ricerca e divulgazione del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale coinvolgono le istituzioni aderenti al Museo regionale etnografico storico e sociale – MESS, le quali avanzano e condividono proposte e progetti da attuarsi con il sostegno del Servizio.

**3.** La durata dell'incarico è di 36 (trentasei) mesi.

### **Art. 2** oggetto dell'incarico e compenso

**1.** Il presente Avviso ha come oggetto il conferimento di un **Incarico di Consulente esperto nell'ambito del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia** per:

- il supporto tecnico-scientifico alla circuitazione delle collezioni, all'organizzazione di attività integrate sul territorio, alla raccolta di proposte dai musei e dal territorio nell'ambito del Museo regionale etnografico storico e sociale – MESS;
- il coordinamento e il supporto alla gestione delle iniziative promosse e condivise dalle istituzioni aderenti al Museo regionale etnografico storico e sociale – MESS;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna del Museo regionale etnografico storico e sociale – MESS;
- l'attività di formazione e di assistenza nell'ambito della conservazione e della documentazione del patrimonio demoetnoantropologico materiale e immateriale del Museo regionale etnografico storico e sociale – MESS;
- la curatela di progetti catalografici, espositivi, divulgativi e di accessibilità al patrimonio del Museo regionale etnografico storico e sociale – MESS;
- l'elaborazione e la promozione di percorsi di turismo culturale all'interno del Museo regionale etnografico storico e sociale – MESS rivolti a diverse tipologie di pubblico, compreso quello scolastico.

**2.** Il corrispettivo previsto per l'intera durata dell'incarico (trentasei mesi), ammonta ad Euro 88.380,00 (ottantottomilatrecentottanta/00), al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali, se dovuti, nelle misure di legge.

### **Art. 3** condizioni contrattuali

**1.** L'incarico è affidato mediante contratto di lavoro autonomo.

**2.** Le attività sono svolte in autonomia dall'esperto individuato e in stretto raccordo con la direzione del Servizio ricerca, musei e archivi storici.

**3.** Il compenso verrà liquidato in corrispettivi periodici, previa presentazione di idonea documentazione fiscale, corredata dal consuntivo delle attività svolte con riferimento al cronoprogramma di massima degli interventi che verrà allegato al contratto.

**4.** Il contraente è vincolato alla riservatezza in ordine a tutte le notizie e informazioni relative all'ERPAC di cui venga a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico.

#### **Art. 4** requisiti generali di ammissibilità

**1.** I requisiti generali per l'ammissione alla procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", pena l'esclusione sono i seguenti:

- a) essere cittadini italiani ovvero cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché l'incarico da svolgere non riguardi l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero la tutela dell'interesse nazionale;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e) non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
- f) non essere ex lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012;
- g) di non aver avuto con la Regione rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 25 della L. n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

**2.** I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso, nonché al momento del conferimento dell'incarico e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

**3.** I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri analoghi requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana. I medesimi devono inoltre possedere una perfetta conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

#### **Art. 5** requisiti specifici di ammissibilità

**1.** I requisiti culturali e professionali richiesti per l'incarico sono i seguenti:

- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - diploma di laurea (DL) in Lettere, Conservazione dei beni culturali, Scienze della cultura, Sociologia, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali;
  - laurea specialistica (LS) in Antropologia culturale ed etnologia [1/S], Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale [11/S], Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico [12/S], Informatica per le discipline umanistiche [24/S], Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali [49/S], Sociologia [89/S], Storia contemporanea [94/S], Storia dell'arte [95/S], Storia moderna [98/S];
  - laurea magistrale (LM) in Antropologia culturale ed etnologia [LM-1], Conservazione e restauro dei beni culturali [LM-11], Metodologie informatiche per le discipline umanistiche [LM-43], Scienze storiche [LM-84], Sociologia e ricerca sociale [LM-88], Storia dell'arte [LM-89];
- b) sono altresì richiesti i seguenti requisiti:
  - comprovata conoscenza del patrimonio storico e demoetnoantropologico, materiale e immateriale, del Friuli Venezia Giulia;

- attività di ricerca nell'ambito del patrimonio storico e demotnoantropologico materiale e immateriale;
- esperienza in progetti espositivi, didattici e di divulgazione nell'ambito del patrimonio culturale;
- attività di documentazione, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi dedicati alla catalogazione del patrimonio culturale;
- esperienza nella gestione e nel coordinamento di processi partecipativi.

**2.** L'ERPAC si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi fase della selezione la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nel curriculum vitae e di richiedere la documentazione giustificativa. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Ente, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, comporta l'immediata esclusione dalla candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

#### **Art. 6** criteri di valutazione

**1.** La mancanza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 comporta l'esclusione dalla selezione.

**2.** Alle domande rispondenti ai requisiti di cui agli articoli 4 e 5 vengono attribuiti punteggi come di seguito specificato:

- a) votazione relativa al titolo di studio di cui all'articolo 5, lettera a), possesso di ulteriori titoli di studio attinenti alle attività dell'incarico oltre a quello di cui all'articolo 5, lettera a): fino a punti 20;
- b) durata, qualità e attinenza, alle attività dell'incarico, delle esperienze lavorative di cui all'articolo 5, lettera b): fino a punti 80.

#### **Art. 7** formazione della graduatoria

**1.** La graduatoria delle candidature verrà stilata a seguito della valutazione dei titoli di studio e dell'esperienza professionale nel settore specifico, effettuata da una Commissione di selezione nominata dal Direttore generale dell'ERPAC, composta da tre membri più un supplente. La valutazione è effettuata entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature.

**2.** La Commissione accertata preliminarmente la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5, procede all'attribuzione dei punteggi previsti all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b).

**3.** La Commissione forma quindi una graduatoria per l'incarico di cui all'art. 2. Nel caso in cui il candidato risultato più idoneo rinunci all'incarico, l'ERPAC si riserva di conferire l'incarico medesimo al candidato che segue in graduatoria. L'incarico può essere affidato anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

#### **Art. 8** condizioni di incompatibilità e codice di comportamento

**1.** La partecipazione alla selezione è preclusa ai dipendenti di ruolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

**2.** All'atto della sottoscrizione del contratto l'incaricato dovrà rilasciare una dichiarazione, ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, inerente alla propria indipendenza e comunque terzietà rispetto all'Ente e, più in generale, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi e incompatibilità tra l'attività oggetto del contratto e le prestazioni professionali normalmente svolte. Tale condizione dovrà essere assicurata per tutta la durata del contratto.

**3.** Nell'atto contrattuale l'incaricato è tenuto a sottoscrivere una clausola che preveda la risoluzione o la decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 30 gennaio 2015 ed emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 039/Pres. del 24 febbraio 2015.

#### **Art. 9** presentazione delle domande di partecipazione

1. La candidatura, redatta conformemente al modello allegato al presente Avviso e recante la dicitura **“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento di un Incarico di Consulente esperto nell’ambito del patrimonio demotnoantropologico materiale e immateriale conservato nei musei del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 15, comma 18 della LR 12/2009”**, deve pervenire entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

**Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC  
Via Armando Diaz, n. 5 – 34170 GORIZIA**

- consegnata direttamente all’indirizzo sopra indicato, presso l’Ufficio protocollo;

- spedita da una casella di posta elettronica certificata (Pec) intestata al candidato all’indirizzo [erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it). In tal caso la domanda deve essere sottoscritta digitalmente con firma elettronica, o alternativamente, la documentazione scansionata deve riportare la firma autografa.

Nella spedizione da una casella di posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L’ERPAC declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o disagi informatici causa della mancata o tardiva ricezione della domanda, nonché in caso di dispersione di qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso.

2. Saranno inoltre considerate valide le candidature spedite per posta raccomandata entro il termine suddetto qualora effettivamente pervenute entro il settimo giorno successivo al termine di cui paragrafo numero 1.

3. Le domande non rispondenti ai requisiti di cui al paragrafo numero 1 ovvero non presentate nei termini non sono prese in considerazione.

4. L’Ufficio protocollo della Direzione generale effettua i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

5. La Direzione generale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella candidatura ovvero per eventuali disagi postali non imputabili a colpe della Direzione medesima.

6. Qualora i termini di cui al presente articolo scadano in giorno festivo o di sabato s’intendono prorogati al primo giorno utile successivo.

7. La candidatura è predisposta conformemente al modello allegato al presente Avviso e deve attestare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 e deve essere corredata dai seguenti allegati:

- curriculum vitae delle esperienze professionali sottoscritto e recante l’autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

- fotocopia leggibile di entrambi i lati di un documento di identità del candidato.

#### **Art. 10** disposizioni finali

1. Il Servizio ha facoltà di prorogare e riaprire il termine di scadenza di presentazione delle candidature, nonché di revocare il presente avviso per motivate esigenze di pubblico interesse.

2. L’affidamento dell’incarico di cui al presente Avviso è subordinato alle effettive disponibilità di bilancio.

3. Il Servizio si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la veridicità dei dati riportati nel curriculum vitae e di richiederne i documenti giustificativi.

4. Il Servizio richiederà al primo dei soggetti collocati nella graduatoria la presentazione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione necessaria per la stipula del contratto. In caso di inadempienza o comunque di rifiuto a stipulare il contratto, il Servizio si riserva di conferire l’incarico al candidato collocato nella posizione immediatamente successiva della graduatoria.

- 5.** In caso di rescissione anticipata del contratto, il Servizio si riserva il diritto di proporre la prosecuzione dell'incarico al candidato collocato nella posizione immediatamente successiva della graduatoria.
- 6.** La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura e quanto diversamente accertato dal Servizio, fermo restando quanto stabilito dal D.P.R. 445/2000, comporta altresì l'esclusione della candidatura e la rescissione del contratto qualora stipulato, nonché l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.
- 7.** Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio per le finalità di gestione della procedura selettiva e sono trattati, anche successivamente all'eventuale sottoscrizione del contratto, per finalità inerenti la gestione del contratto medesimo.
- 8.** Il responsabile del procedimento è individuato nel direttore del Servizio ricerca, musei e archivi storici dott.ssa Raffaella Sgubin.
- 9.** Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali:
  - Regione Friuli Venezia Giulia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e avvisi": [http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi\\_avvisi/](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/)
  - Ente regionale per il Patrimonio Culturale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Altri avvisi e bandi": <http://erpac.regione.fvg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/altri-avvisi-e-bandi/>
- 10.** L'esito della selezione troverà pubblicità nella medesima sezione dei siti istituzionali della Regione e dell'ERPAC.